



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 19/03/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 febbraio 2013, n. 253

APQ "Portualità Turistica". Approvazione Protocollo d'Intesa. Delega alla sottoscrizione.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Competitività, confermata dal Direttore

L'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni definiscono gli strumenti di programmazione negoziata ed, in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere.

Tale materia risulta disciplinata dalla delibera CIPE del 21 marzo 1999, n. 9 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub.-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere, tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996.

Il Governo della Repubblica e la Regione Puglia hanno provveduto alla sottoscrizione dell'Intesa Istituzionale di programma approvata dal CIPE in data 15 febbraio 2000, con la quale sono stati individuati i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso Accordi di Programma Quadro.

Con gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) sono stati istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese.

Con successiva delibera CIPE 9 maggio 2003 n. 17, inerente il riparto delle risorse per interventi nella aree sottoutilizzate di cui alla Legge Finanziaria 2003, al punto 1.1. risultano accantonati 900 milioni di euro da destinare fra l'altro, ad investimenti per lo sviluppo nei campi della ricerca, della società dell'informazione, delle reti a carattere interregionale del risanamento dei suoli.

Il CIPE con delibera del 13 novembre 2003 n. 83, inerente il riparto dell'accantonamento di detti 900 milioni di euro al punto 2 attribuisce, in via programmatica da definire in sede concertata, 50 milioni di euro all'Amministrazione proponente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la realizzazione

della Rete portuale turistica; al punto 4 prescrive l'attuazione degli interventi individuali attraverso l'utilizzo della modalità generale dell'Accordo di programma quadro, regionale o interregionale; nell'allegato 1 indica la Società Italia Navigando SpA quale soggetto attuatore della Rete portuale turistica nazionale Primo piano triennale, localizzando gli interventi sull'intero territorio nazionale in ragione della chiave di riparto dell'80% al Mezzogiorno e del 20% alle Regioni del Centro Nord.

La Italia Navigando SpA ha predisposto il Programma "Rete portuale turistica nazionale" (di seguito chiamato "Programma"). Esso prevede la realizzazione di una rete di porti turistici in Italia da attuare prioritariamente mediante il completamento, l'infrastrutturazione, l'adeguamento funzionale e la gestione operativa delle strutture portuali già esistenti ed, in secondo luogo, attraverso la realizzazione di alcune strutture ex novo. Il Programma si pone l'obiettivo di costituire una rete interregionale per la portualità turistica, in un arco temporale di nove anni mediante l'attuazione tre Piani triennali.

Il Primo Piano rientra tra gli interventi prioritari di cui al punto 1.1. della delibera CIPE n. 17/03, quale investimento previsto per lo sviluppo delle reti a carattere interregionale e rientra, altresì, tra gli assi prioritari di intervento previsti dalla delibera CIPE n. 139/1999, trattandosi di intervento integrato riconducibile agli assi "Sistemi Locali di Sviluppo e Reti e Nodi di Servizio". Il primo Piano triennale del Programma, di seguito chiamato "Piano", di cui alla richiamata Delibera CIPE n. 83/03, prevede interventi da realizzarsi prevalentemente nel Mezzogiorno d'Italia.

La delibera CIPE 22 dicembre 2006 n. 164 ha assegnato in via definitiva al Ministero dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) il finanziamento dell'intervento denominato "Rete portuale turistica nazionale" sopraccitato, prevedendo che lo stesso venga realizzato attraverso Accordi di programma quadro con le singole Regioni interessate.

La società Sviluppo Italia (ora Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa), istituita ai sensi del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 come integrato dall'articolo 1, del decreto legislativo 14 gennaio 2000, n. 3 e dall'articolo 1, comma 460 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, ha lo scopo di promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuove imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione e i sistemi locali d'impresa, dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari.

Il 6 agosto 2004 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società Sviluppo Italia SpA. (ora Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa) hanno stipulato una Convenzione (registrata alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2005, registro n. 9, foglio n. 280) per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività inerenti al "Programma Rete portuale turistica nazionale". A tal fine in pari data il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti D.G. per le infrastrutture della navigazione marittima e interna e Italia Navigando hanno stipulato apposito "Disciplinare attuativo della Convenzione". In particolare, la Relazione integrativa del Disciplinare attuativo della summenzionata Convenzione che riporta al punto 2.1 il "Quadro riassuntivo degli interventi e quadro economico complessivo" dal quale si evince che il contributo CIPE per la Regione Puglia è pari a 5,25 milioni di euro.

La Regione Puglia ha predisposto uno studio di fattibilità del sistema regionale della portualità turistica redatto da Invitalia nel maggio 2008 e già parzialmente finanziato con le risorse assegnate alla Regione con delibera CIPE 20/04. Esso ha delineato un programma organico della portualità turistica della stessa Regione.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzione generale per le infrastrutture della navigazione marittima e interna con nota prot. 1434/Segr del 16 dicembre 2005 ha comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze Servizio centrale di Segreteria del CIPE del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione l'assegnazione di 5,25 milioni di euro alla Regione Puglia a valere sulla delibera CIPE 83/03 per l'attuazione di Interventi inerenti il Programma "Rete portuale turistica nazionale" Primo piano triennale.

Con delibera 13 giugno 2008 n. 974, la Giunta Regionale della Regione Puglia ha destinato risorse pari a 20,584 milioni di euro a valere sulla delibera CIPE 138/00 al finanziamento di interventi finalizzati alla valorizzazione del sistema della portualità turistica, individuando tra gli altri, il porto di Brindisi quale intervento inserito nella lista da attuare attraverso l'Accordo di programma quadro Sviluppo locale I atto integrativo.

Per effetto delle iniziative intraprese dalla Regione Puglia, a seguito di approfondita istruttoria tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per i porti, Italia Navigando e la medesima Regione, è stato definito un elenco di interventi attuativi sui porti turistici della Regione Puglia da ammettere a finanziamento sui fondi di cui alle delibere CIPE n. 83/03 e 164/06, attraverso la sottoscrizione di un ulteriore Accordo di programma quadro. Il suddetto Accordo tra i ministeri competenti, Italia Navigando e la Regione Puglia, è stato approvato con DGR n. 605 del 3/03/2010. Tale accordo riporta gli interventi da attuare e il relativo piano di copertura finanziaria a valere su risorse FAS e della azione 4.1 del P.O. Puglia 2007--2013.

In considerazione che le istanze oggetto dell'APQ, nella loro concreta esplicazione, hanno riscontrato alcune criticità di fondo, tanto che alcuni degli interventi sono stati oggetto di revoca del finanziamento da parte dell'UVER.

Dette criticità sostanzialmente riguardano:

- la difformità di indirizzo tra i piani regionali di sviluppo della portualità turistica e la pianificazione regionale, anche ambientale
- la difformità di previsione tra i programmi regionali e i PRG comunali e PRG portuali
- la legislazione regionale in materia di demanio, procedure attuative e deleghe ai Comuni incomplete
- la partecipazione di Italia Navigando S.p.A. a procedimenti concorsuali in posizione di infrazione alla normativa UE

Inoltre è da sottolineare che la crisi economico-finanziaria ha determinato:

- il calo generalizzato dei consumi e della domanda di servizi per la nautica
- l'ulteriore depressione della domanda per effetto dei recenti provvedimenti governativi, dalla tassa di proprietà, all'inasprimento dei controlli fiscali sui possessori di imbarcazioni
- l'inattualità dei presupposti alla base del programma di sviluppo predisposto da Italia Navigando nel 2003: trend in crescita delle vendite nazionali di imbarcazioni e della domanda di posti barca
- le difficoltà del sistema creditizio ad erogare nuova finanza

Le risorse poste a carico del PO FESR Puglia 2007-2013 Asse IV - Linea di intervento 4.1 (Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica) allocate sull'intervento PUG PTPT02 - Riqualficazione e gestione dell'area relativa al molo sopraflutto del porto di Gallipoli ritornano nella disponibilità della Regione essendo l'intervento oggetto di de finanziamento da parte dell'UVER;

In conseguenza e al fine anche di rimuovere le criticità emerse, si rende necessario rivisitare i programmi adottati con l'APQ e a tal fine si propone di approvare il protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Invitalia ed Italia Navigando S.p.A., allegato al presente atto;

Sono in corso presso il Ministero della Coesione Territoriale le procedure per la riassegnazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delle risorse previste dalla delibera CIPE 17/2003 destinate allo sviluppo della "Rete portuale turistica nazionale".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed

f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dal Dirigente del Servizio Competitività e dalla Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di procedere alla approvazione protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Invitalia ed Italia Navigando S.p.A., allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- di delegare alla sottoscrizione del Protocollo il Dirigente del Servizio Competitività, quale responsabile dell'APQ Sviluppo Locale e successivi integrativi, il quale potrà apportare le modifiche tecniche che dovessero essere necessarie in sede di definitiva stipulazione.
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Competitività di provvedere agli adempimenti conseguenti la sottoscrizione del Protocollo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola